Originale

Delibera n. 34

COMUNE DI ARDORE

Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 – Regolamento sulla tutela della riservatezza dei dati personali – Esame ed approvazione.*

L'anno duemilaquattro addì ventinove del mese di Giugno alle ore 19:00 convocato come avvisi scritti in data 23/06/2004, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito (nella Sala Conferenze attigua alla Chiesa Parrocchiale di San Leonardo di Ardore Centro, giusta delibera di G.C. n. 89 del 11/05/2004) sotto la presidenza del Consigliere anziano, Dott. Vincenzo Pelle, in sessione straordinaria urgente, di unica convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Sigg.:

N. Ord	Cognome e Nome		PRES. (Si-No)	N. Ord	Cognome e Nome		PRES (Si-No)
1)	**Grenci**	Giuseppe	*Si*	10)	**Chinè**	Bruno	*No*
2)	**Pelle**	Vincenzo	*Si*	11)	**Bova**	Bruno	*Si*
3)	**Filippone**	Sergio	*Si*	12)	**Muscatello**	Filomena	*Si*
4)	**Sansotta**	Bruno	*No*	13)	**Romeo**	Francesco	*Si*
5)	**Pulitanò**	Saverio	*Si*	14)	**Ferrò**	Domenico	*Si*
6)	**Campisi**	Giuseppe	*Si*	15)	**Morabito**	Nicola	*No*
7)	**Procopio**	Tiziana	*Si*	16)	**Zappavigna**	Ferdinando	*No*
8)	**Taliano**	Giuseppe	*Si*	17)	**Infusini**	Armando	*No*
9)	**Caruso**	Maria L.	*Si*				

Presenti n°: 12; **Assenti n°: 5;**

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Mario Ientile;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Constatato che, essendo il numero dei presenti di 11, su 16 Consiglieri assegnati al Comune e su 16 Consiglieri in carica, più il Sindaco, l'adunanza è legale ai sensi del D.L.vo n° 267/2000 e del vigente Statuto Comunale;

Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

per come in calce riportato,

DICHIARA APERTA LA SEDUTA

ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Durante la trattazione del presente punto dell'ordine del giorno entra e prende parte alla seduta il consigliere Romeo Francesco. Presenti n.12. Assenti 5 (consiglieri: Sansotta Bruno, Chinè Bruno, Morabito Nicola, Zappavigna Fernando ed Infusini Armando).

IL PRESIDENTE

Invita a relazionare sul presente punto dell'ordine del giorno l'assessore Bova Bruno che illustra il regolamento oggetto della proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che l'emanazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ha confermato a carico degli Enti Locali precisi adempimenti da rispettare in materia di tutela della riservatezza dei dati personali;
- Considerato che è opportuno provvedere a dar corso ai principali obblighi imposti dalla normativa, quali:

  a) la ricognizione delle banche dati e degli archivi gestiti dal Comune, tenendo in particolare considerazione quelle contenenti dati sensibili;

  b) l'individuazione del titolare e del responsabile del trattamento dei dati;

  c) la definizione di una serie di misure minime da seguire nelle varie operazioni di trattamento dei dati;

  d) la predisposizione di misure organizzative tali da facilitare gli adempimenti ex legge (notifiche del garante) ma anche utili a diffondere un nuovo "modus operandi" in relazione a documenti e atti per i quali deve essere tutelato la riservatezza dei dati;

Rilevato:

- Che l'adozione di un apposito regolamento è senza dubbio lo strumento più adeguato per la definizione del quadro di riferimento entro il quale ricondurre l'attività burocratica dell'Ente;
- Che gli uffici comunali competenti hanno predisposto apposito regolamento al riguardo;
- Visto il regolamento sulla tutela della riservatezza dei dati personali, formato da n. 13 (tredici) articoli, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000 dal responsabile dell'area amministrativa, parere per come riportato in calce alla presente deliberazione;

Con. 12 (dodici) voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge dai dodici presenti e votanti;

DELIBERA

1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

2) Di approvare il regolamento sulla tutela della riservatezza dei dati personali, formato da n. 13 (tredici) articoli che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;

3) Di dare atto che l'adozione del presente regolamento non comporta alcun impegno di spesa per l'Ente .

REGOLAMENTO sulla TUTELA della RISERVATEZZA dei DATI PERSONALI

D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 •

SOMMARIO:

t. 1 - Oggetto
t. 2 - Finalità
t. 3 - Definizioni di riferimento
t. 4 - Individuazione delle banche dati
t. 5 - Titolarità e responsabilità della banca dati
t. 6 - Soggetti incaricati del trattamento dei dati
t. 7 - Trattamento dei dati
t. 8 - Informazione
t. 9 - Diritti dell'interessato
t. 10 - Rapporti con il garante
t. 11 - Sicurezza
t. 12 - Controlli
t. 13 - Disposizioni finali e transitorie

ART. 1
OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati zzate, gestite od utilizzate dall'Amministrazione Comunale in attuazione dell'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno n. 196.
2. Per finalità istituzionali, ai fini del presente regolamento, si intendono:
funzioni previste dalla legge, dallo Statuto, dal regolamento;
funzioni svolte per mezzo di intese, accordi di programma e convenzioni

ART. 2
FINALITA'

1. Il Comune e le sue articolazioni organizzative a carattere autonomo, garantendo che il trattamento dei ersonali si svolga nel rispetto del diritto alla riservatezza ed all'identità personale delle persone fisiche e liche, favoriscono la trasmissione di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, enti pubblici, dei gestori, degli esercenti degli incaricati di pubblico servizio, operanti nell'ambito Jnione Europea.
2. La trasmissione dei dati può avvenire anche attraverso sistemi informatici e telematici, reti civiche, é mediante l'utilizzo di reti di trasmissione dati ad alta velocità.

ART. 3
DEFINIZIONI DI RIFERIMENTO

1. Ai fini del presente regolamento, per le definizioni di banca dati, di trattamento di dato personale, di re, di responsabile, di interessato, di comunicazione, di diffusione, di dato anonimo, di blocco e di Garante iferimento a quanto previsto dall'art. 4, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 4
INDIVIDUAZIONE DELLE BANCHE DATI

1. Le banche dati gestite dall'Amministrazione Comunale sono individuate con provvedimento della ta Comunale su proposta dei Dirigenti e/o Responsabili di uffici e servizi.
2. Di norma le banche dati di cui al presente regolamento sono gestite in forma elettronica.
3. Dirigenti e/o Responsabili di uffici e servizi comunicano al Segretario Comunale, anche ai fini della uale notificazione al Garante di cui all'art. 38, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le banche dati tenute in a cartacea o informatizzata.

ART. 5
TITOLARITA' E RESPONSABILITA' DELLA BANCA DATI

1. Quale titolare delle banche dati dell'Amministrazione Comunale, la Giunta nomina il responsabile delle le banche dati con provvedimento motivato, sulla base di quanto previsto dall'art. 29, D.Lgs. 30 giugno n. 196, anche con contratto a termine di diritto privato.
2. Nel medesimo provvedimento di cui al precedente comma 1 può essere indicato un sostituto in caso di za o impedimento del responsabile della banca dati.
3. Il Responsabile:
ra il coordinamento di tutte le operazioni di trattamento di dati affidate ad operatori appartenenti al Settore

o alle unità organizzative cui sovrintende;

b) provvede a dare istruzioni per la corretta elaborazione dei dati personali;
c) procede alle verifiche sulla metodologia di introduzione e di gestione dei dati, anche attraverso controlli a campione da eseguirsi periodicamente;
d) è responsabile dei procedimenti di rettifica dei dati;
e) impartisce le disposizioni operative per la sicurezza della banca dati e dei procedimenti di gestione e/o trattamento dei dati stessi, nonché per l'adozione delle misure minime di sicurezza.
f) cura la realizzazione delle singole banche dati cui sovraintende con il Centro Elaborazione Dati del Comune;
g) cura la comunicazione agli interessati del trattamento dei dati e la loro diffusione;
h) dispone il blocco dei dati, qualora sia necessaria una sospensione temporanea delle operazioni di trattamento.

4. Nella ipotesi di blocco dei dati o dell'accesso ai medesimi attraverso reti di trasmissione ad alta velocità o terminali accessibili al pubblico, il Responsabile ne dà tempestiva comunicazione al Sindaco e al Segretario Comunale.

ART. 6
SOGGETTI INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

1. A cura del responsabile della banca dati, vengono individuati in apposito elenco i soggetti incaricati e responsabili del trattamento, da svolgersi secondo le modalità di cui agli art. 9 e 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

2. Agli incaricati, ove possibile, viene assegnato un codice di accesso personale che viene registrato all'inizio e al termine delle operazioni giornaliere di trattamento.

ART. 7
TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali sono trattati secondo le modalità stabilite dall'art. 11, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

2. I dati in possesso dell'Amministrazione sono di norma trattati in forma elettronica o mediante l'ausilio di sistemi automatizzati.

3. Al fine di rendere maggiormente efficace il trattamento dei dati e di garantirne una corretta estrazione, tutti i settori si uniformano entro il 30 giugno 2005 al sistema del Protocollo Generale del Comune.

4. Le disposizioni del presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, al trattamento dei dati in forma non automatizzata.

5. Ad eccezione delle ipotesi di trasferimento di dati tra enti pubblici o associazioni di categoria, è esclusa la messa a disposizione o la consultazione di dati in blocco o la ricerca per nominativo di tutte le informazioni contenute nella banca dati, senza limiti di procedimento o di settore.

6. A cura del Responsabile dell'Unità organizzativa competente vengono dettate opportune istruzioni per garantire la riservatezza degli oggetti iscritti al Protocollo generale nella successiva fase di trasformazione in dati.

ART. 8
INFORMAZIONE

1. A cura del responsabile della banca dati o di un suo delegato, viene data ampia diffusione degli obblighi informativi di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

2. I Dirigenti e/o Responsabili degli uffici e servizi favoriscono a tal fine l'introduzione, anche in via elettronica, di modulistica che contenga un breve prospetto informativo e dichiarazioni facoltative di consenso alla circolazione.

ART. 9
DIRITTI DELL'INTERESSATO

1. Le richieste per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 sono presentate ll'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune o al Responsabile del servizio competente, secondo le modalità tabilite all'art. 9 dello stesso decreto.

2. La Giunta comunale determina il contributo spese a carico del richiedente.

3. Nelle ipotesi in cui per la sensibilità dei dati sia necessario il consenso dell'interessato, il medesimo :onsenso è prestato in forma scritta, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e telematici.

ART. 10
RAPPORTI CON IL GARANTE

1. Il responsabile della Banca dati è tenuto ad inviare al Garante le comunicazioni e le notificazioni ›reviste dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 11
SICUREZZA

1. Il responsabile della Banca dati provvede all'adozione di misure di sicurezza anche al fine di prevenire:
ı) i rischi di distribuzione, perdita dei dati o danneggiamento della Banca dati o dei locali ove essa è collocata;
›) l'accesso non autorizzato;
:) modalità di trattamento dei dati non conforme a legge o al regolamento;
l) la cessione e/o la distribuzione dei dati in caso di cessazione del trattamento.

ART. 12
CONTROLLI

1. A cura del Responsabile della Banca dati sono periodicamente attivati controlli, anche a campione, al ine di garantire la sicurezza della Banca dati e l'attendibilità dei dati inseriti.

ART. 13
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

1. Il regolamento entra in vigore con l'esecutività dell'atto di approvazione.

2. Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Sante Lemoli

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
//////////////////

IL PRESIDENTE F.F.
Dott. Vincenzo Pelle

COMUNE DI ARDORE (RC) 89031

Il Segretario Generale
Dr. Mario Ientile

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 09 LUG 2004 e vi rimarrà per 15 giorni.

Data: 09 LUG 2004

IL MESSO COMUNALE
Giuseppe Spurio

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Comunale il 09 LUG 2004 e per 15 giorni consecutivi. Prot. n° 4768

Data: 09 LUG 2004

COMUNE DI ARDORE (RC) 89031

Il Segretario Generale
Dr. Mario Ientile

Non sottoposta a controllo
(D.L.vo-n. 267/2000)

- Ai sensi dell'art. 134 comma 4;
  (perché dichiarata immediatamente eseguibile)
- X Ai sensi dell'art. 134 comma 3;
  (perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione)

Data 27 LUG 2004

Il Segretario Generale

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 09 LUG 2004 e per quindici giorni consecutivi, senza reclami ed opposizioni.

Data: 27 LUG 2004

COMUNE DI ARDORE (RC) 89031

Il Segretario Generale
Dr. Mario Ientile